

## DESIGNER

servizio di GIUSEPPE RAGO

Paolo De Rosa  
Design Studio Oikos

Via del Redentore, 19 81100 Caserta  
Tel. 0823/213810 Fax 0823/278139  
www.paoloderosa.it  
pdr@paoloderosa.it

# Forme per gioco

Le forme avvolgenti della natura  
e della fantasia prese in prestito  
per oggetti divertenti e spensierati



“Le persone modellano gli spazi con le loro emozioni; con queste danno forma agli oggetti della propria vita”; a queste persone Paolo De Rosa dedica il suo lavoro di progettazione e produzione del proprio stesso design. Lo studio Oikos si distingue dunque per una rivisitazione spensierata degli oggetti del quotidiano, soprattutto sedute, ma pure complementi d'arredo e di illuminazione. Gli oggetti consueti, prodotti in serie numerata e personalizzata (ognuno dei lavori ha una targhetta in alluminio con il logo dello studio, il numero di produzione, il nome dell'oggetto e finanche quello del proprietario!) mantengono praticità e funzionalità. Paolo non dimentica l'antico adagio del Movimento Moderno che ha segnato il Novecento, "la forma è funzione"; non dimentica che gli oggetti sono realizzati per essere utilizzati e occupare stanzialmente l'orizzonte del nostro abitare. Essi appaiono tuttavia ripensati secondo un impulso travolgente di energia entusiasmante e di vitalità creativa che li riscatta dalla banalità senza privarli di una rassicurante percezione di familiarità. Per i suoi lavori Paolo attinge così a universi disparati di forme e culture, dall'Art Nouveau per le linee avvolgenti



prese in prestito dalla natura, alla Pop Art per i colori sgargianti, le forme accattivanti e ironicamente ricorrenti, gli oggetti in vetro e in ceramica. Linee accomodanti, spesso sinuose, materiali comodi e innovativi, colori sgargianti e decisi, un pizzico di ironia per condire d'imprevisto le esigenze ergonomiche; forme che creano immagini accattivanti, sensuali verrebbe da dire, in cui la percezione tattile (complice una decisa sollecitazione cromatica) gioca un ruolo di prim'ordine: tutto questo in "Angelina", dove lo schienale diventa un paio di ali, la seduta una nuvola; oppure in "Bouquet", in cui l'impeccabile seduta si trasforma in un fiore coloratissimo, visto da tutti i suoi lati, come attraverso un prisma deformante o, forse, l'incanto di un vecchio caleidoscopio. I tessuti utilizzati sono quasi sempre elasticizzati per poter assecondare la bizzarria delle forme, aderendo perfettamente ad esse. È una produzione di edizione, quella dello Studio Oikos, realizzata con estremo rigore e in maniera semiartigianale; una produzione inaugurata nel 1999, ma che in breve tempo ha portato questo giovane design casertano alla ribalta nazionale, fino al successo dell'esposizione presso il "Fuori Salone" di via Montenapoleone, durante l'ultimo Salone del Mobile di Milano.



1 Paolo De Rosa, designer in Caserta con "Studio Oikos"

2 "Angelina", struttura in alluminio e imbottitura in schiuma di poliuretano scolpita

3 "Bouquet", struttura in legno e tessuto elasticizzato

4 "Lido Aurora", poltrona girevole in tessuto elasticizzato o in pelle